

(1999/C 325/096)

INTERROGAZIONE SCRITTA E-0140/99**di André Fourçans (PPE) alla Commissione**

(11 febbraio 1999)

Oggetto: Programma di scambi di studenti ERASMUS

Nell'ambito del programma ERASMUS di scambi di studenti, gli studenti ottengono borse di studio per finanziare una parte del loro soggiorno all'estero. Sembra che tali borse vengano pagate tardivamente e cioè non prima del mese di febbraio dell'anno universitario in corso. E' evidente che pagamenti effettuati con tanto ritardo possono rendere difficile il soggiorno di numerosi studenti in difficoltà che devono conseguentemente reperire altri mezzi per mantenersi agli studi.

Cosa intende fare la Commissione per rimediare a questo stato di cose e far sì che le borse di studio vengano versate più rapidamente?

Risposta data dalla sig.ra Cresson a nome della Commissione

(12 marzo 1999)

La Commissione attira l'attenzione dell'Onorevole parlamentare sul fatto che la mobilità per gli studenti, nel programma Erasmus, costituisce un'azione decentralizzata, gestita dagli organi nazionali designati a tal fine. Il pagamento delle borse è oggetto di una procedura complessa che comporta l'intervento di numerosi partner ed è quindi sottoposta a circostanze aleatorie ovvero a ritardi sui quali la Commissione ha poco potere di intervento. Inoltre, i termini di pagamento delle borse sono diversi in funzione del tipo di studente considerato (proveniente da uno Stato membro o da un paese dell'Europa centrale o orientale associato al programma) e del tipo di borsa (borsa normale, borsa per studente disabile, borsa per corsi intensivi di lingue).

Dato che l'Onorevole parlamentare non fornisce precisazioni sul caso al quale fa riferimento, la Commissione non è in grado di svolgere ricerche presso i responsabili. Tuttavia, i contratti fra la Commissione e le agenzie nazionali per l'attuazione della mobilità degli studenti nel periodo 1998-1999 sono stati inviati all'inizio di giugno 1998 e i conti bancari delle agenzie accreditati fra il 15 giugno 1998 e il 24 luglio 1998 (nel caso della Francia il pagamento dei fondi al Centro nazionale delle opere universitarie e scolastiche (CNOUS) è stato eseguito il 6 luglio 1998 e il conto dell'Agenzia nazionale è stato accreditato in data 29 luglio 1998); orbene il ritardo di cui si tratta sembra effettivamente anormale anche se si tiene conto del fatto che le agenzie devono redistribuire tale denaro agli istituti di insegnamento superiore i quali, a loro volta, devono far pervenire le borse agli studenti beneficiari. Dati i congedi universitari, non è quindi impossibile in determinate circostanze che lo studente riceva la sua borsa Erasmus solo poco tempo prima della sua partenza in mobilità, se parte all'inizio dell'anno accademico. L'Onorevole parlamentare deve del pari tener conto del fatto che alcune agenzie distribuiscono i fondi in due fasi e procedono a una redistribuzione nel corso dell'anno, il che consente di destinare un aiuto complementare a determinati studenti.

La Commissione condivide la preoccupazione espressa dall'Onorevole parlamentare per quanto riguarda il pagamento tardivo di alcune borse Erasmus e per quanto riguarda le difficoltà che possono derivarne per gli studenti meno favoriti. È in tale spirito che essa ha deciso per l'esercizio di mobilità 1999-2000 di accelerare le proprie procedure interne in maniera che le agenzie possano firmare il loro contratto entro marzo e in maniera che il pagamento dei fondi comunitari venga eseguito entro maggio, il che consentirà alle agenzie di procedere alla redistribuzione dei fondi prima dei congedi estivi. La Commissione raccomanderà peraltro alle agenzie, come fa ogni anno, di tener conto della situazione socio-economica degli studenti in occasione dell'assegnazione delle borse.

(1999/C 325/097)

INTERROGAZIONE SCRITTA E-0154/99**di Anita Pollack (PSE) alla Commissione**

(11 febbraio 1999)

Oggetto: Pesticida Lindane

Può la Commissione indicare se ha già ricevuto dall'Austria la relazione sul pesticida Lindane di cui alle mie precedenti interrogazioni scritte E-2417/98 ⁽¹⁾ e E-2860/97 ⁽²⁾?

In caso di risposta affermativa, può comunicare quando prevede che potrà renderne disponibili i risultati? In caso di risposta negativa, quando prevede di ricevere tale relazione?

⁽¹⁾ GU C 118 del 29.4.1999, pag. 73.

⁽²⁾ GU C 117 del 16.4.1998, pag. 84.